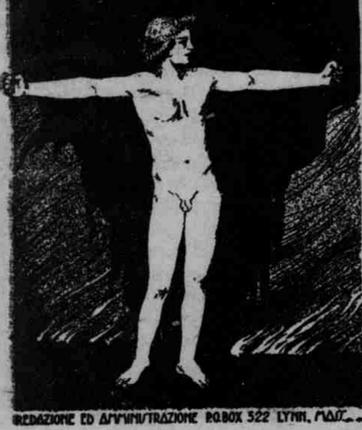


PANE E LIBERTÀ



L'edizione limitandosi per ora a cinquemila esemplari, i compagni che la pubblicazione può interessare, e vorranno fin dal primo numero assicurarsi l'intera annata, farebbero cosa saggia — anche per renderci meno inaccessibile la franchigia postale — a mandarci senz'altro ritardo l'abbonamento.

Costa UN DOLLARO all'anno.

Redazione ed Amministrazione:

P. O. Box 522, - Lynn, Mass.

derio di rivendicazione fino all'ordine superiore; ed aspetta ancora.

Delizie dell'organizzazione. Non è nuova direte voi, ma Tartufo segnerà a gridare che solo nell'organizzazione è la forza capace di sovvertire il mondo.

Beato lui, poveretto. Intanto viva l'organizzazione!

D. T.



Niagara Falls, N. Y. — Un anonimo di Scranton, Pa. che pretende di conoscermi, mi lancia dalle colonne del giornale di Chicago una filippica sconclusionata, semplicemente perchè io ho tenuto a Rochester, N. Y. un contraddittorio con un interventista guerraiolo. Quando scoppiò la guerra, ognuno sa quali divergenze sorgessero nelle file sovversive e come ognuno s'accalorasse nella discussione che tanto da vicino tutti ci toccava, ed io pure che tutte le questioni amo studiare ed analizzare, fui travolto nelle discussioni sostenendo naturalmente, quanto a me pareva giusto e logico.

Ora, l'anonimo che dice di conoscermi, non può essere che uno sciocco od in malafede quando mi affibbia la qualifica di "arrabbiato interventista" poichè se veramente mi conosce e con me ha discusso sulla questione, o m'ha udito parlarne con altri, egli sa bene che le mie vedute non erano tali da meritarmi tale nominativo.

Non monta: col tempo (e non fu lungo) cadde il velo che mi si era steso sugli occhi e geloso di custodire l'ideale al quale avevo votato buona parte già della mia vita, potei vedere chiaramente la fitta rete di interessi che crearono e sostengono la guerra europea. Che non sono certo gli interessi del proletariato.

Certo, l'anonimo non avrebbe sciupato in tal modo l'inchiostro e lo spazio del giornale, s'io fossi stato un sovversivo con tanto di tessera. Oh, se così fosse, sarei stato benvolmente accolto: una pecora smarrita che ritorna all'ovile, con nuova tassa d'ammissione per giunta, fa sempre piacere, sia al cuore che alla tasca pastorale.

Fortunatamente per me, non sono di quelli; e l'anonimo ne ha tanta rabbia che non sa trattenermi ed impreca al "mangiasocialisti".

Per cui non ce l'ha col Calvani perchè tiene un contraddittorio con un guerraiolo, l'anonimo, ma perchè è un anarchico che s'ostina a fare la propaganda anarchica ed a mettere in guardia i lavoratori dalle male arti dei loro falsi amici; a differenza di non pochi scaccatelli che durante l'ultimo sciopero nei campi dell'antracite, — mentre quei baldi minatori ed altri, gli anarchici e

"l'arrabbiato interventista" compresi, affrontavano la poliziottaglia — socialisticamente facevano gli scabs.

Li conosce questi compari l'anonimo di Scranton?

Invoca il manicomio l'anonimo, si vede che gli è familiare. Chissà che non vi passi una nottata ogni volta che l'assale l'anarcobofia.

Ma è fiato lanciato al vento. La propaganda anarchica incontra più simpatie che i rivenditori di marchette, e gli anonimi ci fanno una reclame che è tutto dire. E pensare che non ci possono vedere neanche in pittura!

A Niagara Falls, per esempio — dove noi abbiamo aperto il Circolo di Educazione Moderna di cui pochi ma assidui compagni siamo l'anima — quattro pizzicagnoli con l'ausilio d'un paio di militi della San Luigi o della San Giuseppe, hanno istituito una sezione socialista, ela nostra venuta con l'attività che n'è seguita, non se la possono digerire; e non avendo altro da dire ci chiamano matti. Quando si dice!

L'anonimo, afferma, vigliaccamente essere mio costume di aggredire alla schiena; ma si scopra che mi impegno io di convincerlo del contrario. E s'informi dai suoi compari di qui, che gliene sapranno dire qualche cosa. Se poi gli par meglio venire a Niagara Falls di persona, tanto meglio, mi troverà sempre a sua disposizione. L'aria è fine qui e vi si sta benone; ma, stia attento alle cascate!

Arturo Calvani

6 Maggio 1917.

Boston, Mass. — Domenica sera, 6 c. m. il Boston Opera House era gremito di persone di ambo i sessi non attratte da qualche sinfonia del Beethoven, che avrebbero fischiato in omaggio alla civiltà latina! ma per sentire altre (e loro malgrado) meno soavi note. Era un comizio indetto dal French War Relief nel quale parlarono Lowell dell'Università di Harvard, Mayor Higginson ed il professore W. T. Ledwick, esortando tutti a soccorrere la Francia dal pericolo del dopo guerra che si presenta preoccupante.

Dal principio della guerra ad oggi, (disse il prof. W. T. Ledwick) la Francia conta fra i soldati 400.000 casi di tubercolosi. Naturalmente, per fare apparire la pillola meno amara, aggiunse che il 95 per cento dei prigionieri fatti dalla Germania ritornarono tubercolosi per insufficienza di vitto; spiega le condizioni misere in cui si trova la Francia impotente ad arrestare il morbo incalzante. Fa notare di aver saputo per mezzo di lettere del Dottor H. M. Biggs che in tutta la Francia vi sono soltanto 12.000 letti, mentre i tubercolosi fra soldati e cittadini, da osservazioni e studi suoi, ammontano a 10.000.000 (dieci milioni) vale a dire un quarto della popolazione. (1)

Queste in succinto le... dolenti note, di cui il numero pubblico non misurò certo le macabre conseguenze; tanto più disastrose se si considera che attualmente la Francia non può pensare a fabbricare dei sanatori, occorrendole tutte le braccia per la bella guerra! dovrà lasciare a casa loro gran parte di questi cadaveri ambulanti, che vi porteranno il contagio tanto più facilmente che essendo dei miserabili si trovano nella condizione di dover mangiare nello stesso piatto del padre o del fratello, e dormire nello stesso letto della sposa e dei figli scarni, ai quali il morbo terribile non tarderà a trasmettersi.

Poveri proletari! così buoni e così ingenui, che per la loro emancipazione non sanno sacrificare nè un pensiero nè uno scatto, e per la cassaforte di lor signori si ammazzano a migliaia come cani arrabbiati; gli altri i superstiti si consumano lentamente nelle corsie di un ospedale, o in una vecchia sedia vicino alla stufa spenta del focolare desolato, lieti se qualche volta giunge a loro il grido di qualche prostituta aristocratica, di qualche ruffiano inguanto con tanto di cilindro.

A Berlino!

Mansueto

(1) Vedi "The Boston Post" Lunedì 7 Maggio 1917.

Utica, N. Y. — Nel nome della patria tutti vi stonano di questi giorni facendo mostra della loro incoscienza; i bellimbusti fanno sfoggio dei colori nazionali, ma per quanto la guerra sia santa, gloriosa, sublime, non ne vogliono sentire, non sono disposti a darle la loro vita. A nessun costo.

In un comizio tenutosi al quartiere generale di questa città, con l'intervento di un reverendo venuto da Albany, N. Y. per l'occasione e un professore di qui, sotto la presidenza del dottore Ford, intervennero più di tremila persone.

Dopo aver inneggiato la guerra santa contro i pirati del mare, dopo aver decantata la guerra in mille toni, dopo una foga oratoria di parecchie ore s'intuonò l'innò alla bandiera, tutti si alzarono in omaggio allo stendardo, come un sol uomo, e si sarebbe detto in quel momento che i figli della repubblica di Wilson, erano pronti ad ogni più duro sacrificio in difesa della patria.

Il chairman Dr. Ford dopo aver riconosciuto la necessità improrogabile dell'arruolamento invitò tutti senza badare all'età ad iscriversi per la difesa della patria, simbolo di libertà, di progresso, ecc.

Vi avverto, aggiunse per ridare il fiato agli interpellati che rimanevano perplessi, che queste firme non saranno legali, non tali quindi da obbligarvi poi a divenire soldati, ma ve le chiedo perchè si sappia che gli Stati Uniti hanno dei figli pronti a difenderne l'integrità e la gloria.

Fu una girata di teste, un guardar intorno per scovare gli eroi che avrebbero risposto, ma nessuno si mosse per un bel po', finchè alle insistenze del Ford, quattro individui si decisero a compiere il sacrificio.

Dev'essere in gran discredito la patria se ogni tremila persone non trova che quattro dei suoi figli a difenderla! Ed il parlamento che pretende di interpretare la volontà della nazione!

Un bel fiasco per il suffragio universale!

La stampa sgonfiona e bugiarda, che spinge gli ingenui al precipizio, non sapendo che burla architettare, si accovaccia nel più ostinato silenzio.

Il popolo, quando ha la libertà di scegliere la propria linea di condotta, segue gli impulsi del suo cuore; non è che con l'intrigo e con l'inganno che lo si conduce al macello.

Noi dobbiamo tenerne conto, soprattutto in questi momenti critici; ed impegnando le nostre energie a bene incanalare il sentimento antimilitarista, che rimane, sebbene assopito, nel fondo della sua anima, e trasciniamolo sulla piazza, sempre che se ne presenti il destro, ove i suoi diritti potrà consacrare alla luce della libertà riconquistata.

Nicola Palmiotti

Comunicati

Non si pubblicano comunicati anonimi

Allentown, Pa. — Sabato 19 Maggio nella Sala I. C. A. la Filodrammatica Libertaria darà il dramma sociale "Senza Patria" di Pietro Gori. Seguirà poi canto e ballo.

Per la Filodrammatica: G. Di Gregori

Newton, Mass. — Il Circolo Filodrammatico Italiano di Newton, Mass rappresenterà il 30 corr. alle ore 8 p. m. all'Orpheum Theatre, 251 Washington St., Newton Corner Square, "Lo Ssciopero dei Risaiuoli", dramma sociale in 4 atti. Il ricavato andrà devoluto metà pro' arrestati di San Francisco ed Everett, e metà per l'incremento del Circolo stesso. Tutti i compagni vi sono cordialmente invitati.

V. Battista

New York — Domenica 20 corr. un consuetissimo oratore, parlerà al gruppo G. Bresci 228 E. 108 St. su un tema di palpitante attualità.

Tutti i lavoratori, i compagni e i simpatizzanti vi intervengano numerosi.

Per il gruppo Bresci: G. Sberna

Boston, Mass. — Domenica 20 corr. alle ore 2.30 p. m. nella sede del Circolo Studi Sociali 2 Prince St. si terrà una conferenza dal tema: "Le vittime politiche attraverso la storia".

Tema d'estrema importanza ed attualità, ragione per cui nessuno debba mancare.

Jack

Newark, N. J. — Per far sì che il nostro gruppo non morisse in quest'ora in cui l'affermazione dei nostri principi è così necessaria, i pochi compagni rimasti sulla breccia si sono fatti promotori di una serata a pro' del gruppo. La sera di sabato 9 Giugno 1917 alle ore 7.30 P. M. al Park Theatre 239 - 8th Ave. la filodrammatica sovversiva con l'intervento delle compagne di New York che corrono ovunque a portare la loro opera di propaganda teatrale si rappresenterà il dramma "I vinti" di A. Sasso. Farà seguito ballo, conferenza e canto.

Biglietti per uomo 25 soldi, donne gratis. Speriamo sul concorso dei compagni e simpatizzanti di qui e dei paesi vicini.

Per il gruppo: Trombone

Framingham, Mass. — Con un po' di buona volontà alcuni compagni sono riusciti ad aprire un Circolo di Studi Sociali che si ripromette col loro entusiasmo tenace di risvegliare in questa colonia sorniona quello spirito di rivolta che i tempi richiedono.

I giornali di parte nostra faranno cosa gradita mandandoci copia delle loro pubblicazioni, ed i compagni che la prosperità del circolo hanno a cuore non dimentichino che la biblioteca del circolo appena iniziata è così povera da non soprire ai bisogni molti.

Il Circolo S. S. Volontà

306 1-2 Waverly St. Framingham, Mass.

Alderson, Okla. — La festa qui data a beneficio dei perseguitati di Paterson non ha avuto causa il maltempo, l'esito che tutti noi speravamo. Il ricavato netto fu di \$17.75 che spendiamo alla Cronaca Sovversiva perchè ne curi l'invio a destinazione, ringraziando quanti premurosamente ci coadiuvarono nell'opera di solidarietà.

J. Goletto, R. Sain.

Pittsfield, Mass. — Il Circolo F. Ferrer il giorno 1 Maggio, festeggiò la festa del lavoro, con la sua novella Filodrammatica, dando una serata di propaganda e d'insegnamento per gli oppressi. Venne rappresentato il bozzetto di P. Gori "I Maggio" e la bellissima farsa "La via del Paradiso". La festa riuscì ottimamente, benchè il tempo non ci fosse molto favorevole.

Il concorso di compagni e simpatizzanti fu abbastanza numeroso e portò ad un utile netto di \$21.55 che verranno distribuiti per la propaganda. Augurandoci in un migliore avvenire, in un migliore prossimo primo maggio di redenzione, inviamo da queste colonne un fraterno saluto a tutti.

Pietro Orsi

Youngstown, Ohio — Ecco in complesso il resoconto della serata del 10 Maggio u. s., in cui dopo la rappresentazione del dramma, si è proceduto anche all'estrazione della rifica che ebbe a vincitori i nomi seguenti:

- 1o. premio No. 465 P. D. Pasquale, 804 - 11 St. S. E. Canton, Ohio.
- 2o. " " 308 V. Galletto, 470 Anderson Av. Youngstown, Ohio.
- 3o. " " 813 M. Cerato Box 122 Centerville, Iowa.
- 4o. " " 485 G. Bernardi, 317 Summit Av. Youngstown, Ohio.

L'entrata — compreso tutto è di 237.65

L'uscita 76.50

Ricavato netto 161.15

così ripartiti: Cronaca Sovversiva \$10.00; L'Era Nuova \$10.00; Il Libertario di Spezia \$10.00; Il Risveglio di Ginevra \$10.00; L'Allarme \$5.00; L'Appello \$5.00; La Riscossa \$5.00; Pane e Libertà \$5.00. Il resto, sarà devoluto prestamente ad appoggiare altre iniziative che la burrasca imperversante esige.

Il gruppo anarchico

N. B. I resoconti sono accessibili a tutti ogni Giovedì e Domenica nel locale 245 E. Federal St.

Milford, Mass. — Il compagno Carlo Brovelli che fino ad ora ebbe residenza a Medway c'informa d'aver portato i lari e i penati al 14 Dominic St. Milford, Mass.

Manchester, N. H. — Fu tra noi domenica il compagno Schiavina che presenta un pubblico abbastanza numeroso data l'esiguità di questa colonia italiana parlò a lungo sulla guerra nei suoi rapporti col proletariato riscuotendo unanime il consenso ed il plauso.

Dopo la conferenza si fece una sottoscrizione che fruttò \$10 che mando alla Cronaca per tutte le vittime, ringraziando i contributori della loro solidarietà con i colpiti dalla reazione.

A. Colangelo

Piccola Posta

Gaetano Carmignani. — Ci scrive Prosper Fontanive, Fairhaven, Mass chiedendo il tuo indirizzo. Provedi tu.

Bristol, R. I. — G. S. — Per il 27 senza fallo. Ciao.

New Britain. — P. D. G. — Non saprei dirti. Intendi di manoscritto o di stampato?

Framingham. — Z. F. R. — Verrà la prima domenica di giugno. Va bene?

Cambridge. — B. e P. — Furono pubblicati già dalla Cronaca e sono inclusi nel totale che figura nel resoconto complessivamente, ritenendosi superfluo ripetere la distinta di contribuzioni che sono state debitamente scaricate volta per volta. Grazie per resto e saluti.

New York. — B. — Ricevuto e grazie. Ricambiamo di tutto cuore.

Providence. — T. — Avete deciso di non rispondere, dopo di aver preso conoscenza di quello che vi tocca in caso di contravvenzione? E va benissimo! E' un bel gesto di cui non sapremmo che felicitarvi. Qui? Chi ne sa niente. Deliberazioni non se ne sono prese, e ciascuno farà quel che più gli pare. Saluti.

Franklin. — D. C. — Bada che nella lettera il m. o. non c'era, e che nel comunicato ti dimentichi di dirci se hai fatto tu direttamente la spedizione; per cui non sapremmo che cosa... comunicare ai lettori. Rileggi un po' di tanto in tanto le norme per corrispondenti! Saluti.

Beverly, Mass. — T. — E' proprio del Morgari, ed è apparso sul Seme nella II quindicina del Luglio 1906. Luigi Mongini editore, Via San Claudio 57 Roma. E dice testualmente:

— Che differenza c'è fra anarchici e socialisti? — Brevissimamente. Ci sono delle differenze nel programma politico, nell'economico e nella tattica.

Nel programma politico: l'anarchico vuole una società (l'anarchia) dove non esistano leggi, autorità, parlamenti, governi, ecc.; dove l'uomo sia libero come l'uccello nell'aria; lavora se vuole lavorare e dove e quando gli garba si piglia per i suoi bisogni ciò che vuole. Il socialista crede questo impossibile e vuole l'uomo armato d'istruzione e di voto, ma sottomesso ad atti sociali, cioè a leggi, che la maggioranza, di volta in volta, determinerà.

L'anarchico è comunista (quando non è individualista: cosa rara oggi); vuole cioè un sistema di proprietà collettiva in cui il consociato lavori "nella misura delle sue forze", essendo libero di stabilire da se stesso fin dove gli arrivano e poco consumi "nella misura dei suoi bisogni", o poco o molto, fidando nella coscienza dei doveri di solidarietà; il socialista non se ne fida affatto e suppone un sistema in cui — dopo garantito un trattamento ai vecchi, ai fanciulli, ai malati, agli invalidi, si pretende dai validi una certa parte di lavoro, che si compensa proporzionalmente; e ciò per impedire che sfruttino i compagni e la società.

Finalmente, nella tattica, l'anarchico vorrebbe andare di colpo verso il suo ideale, rovesciando colla violenza il presente e facendo sorgere dalle rovine, d'un tratto, la società futura. Il socialista crede ciò impossibile; sa che tutto in natura si trasforma un po' alla volta, e si occupa di trasformare a grado a grado la società in cui vive, servendosi fin che può dei mezzi di lotta legali, compreso il voto, che l'anarchico abborre. Firmato: Deputato Oddino Morgari.

Questo il credo dei cugini, allora; poi, man mano che si sono avvicinati alla mangiatoia,

Cronaca Sovversiva

VOL. XV. 19 MAY 1917 PUBLISHED WEEKLY 32 Oxford St., Lynn, Mass.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

One year's subscription \$1.00 Foreign and Canada 1.50 Single copy 0.02

Entered as second-class matter at the post office at Lynn, Mass. under Act of Congress of March 3rd 1879.

CARLO VALDINOCI, Publisher.

è inacido. Tu lo vedi bene! E campa mill'anni! Ciao.

Bridgewater. — B. B. — E' affare vostro; non conoscendo noi di quella faccenda se non quello che ce ne avete detto con l'impegno di confermare sempre che occorresse. Per quell'altro "il libellista della P. P." ha sempre qui la sua penultima lettera, da cui la documentazione che egli è un rinnegato senza fede (ed è un eufemismo che adopero e per pietà) è specifica ed esuberante. Venga a ringrangiarsi ed avrà ragione lui; ma finchè esiste, le belle virtù del rinnegato e da libellista cumulano in lui solo, e noi siamo felicissimi di ribadire.

Boston. — N. Q. — Non ne avevano la voglia, e le scuse sono magre. Potevano pigliare uno dei tanti articoli di prima pagina e farne qualche decina di migliaia di copie. Non si compromettevano essi, né potevano compromettere il giornale più che da se non si comprometta allegramente da parecchi mesi, preoccupato soltanto di essere quello che è sempre stato. Non ne avevano la voglia; credimi pure. E sta sano.

Cose utili a sapersi.

Gli'italiani che pieni d'entusiasmo e di fede vanno a morire ammazzati in guerra è bene che sappino almeno per chi muoiono e cosa difendono.

Diamo perciò qui la lista... dei beni della corona lista forse incompleta, però edificante lo stesso.

Provincia di Roma

Roma — R. Palazzo del Quirinale, sue dipendenze, scuderie, giardini, Ministero R. Casa, terreni adiacenti... L. 6.931.640.80

Castel Porziano — Castello, fabbricati, ecc... 1.800.326.42

Provincia di Caserta

Caserta — Real Palazzo, fabbricati diversi, parco, tenuta, ecc... 2.503.991.48

Carditello — Real Casino, fabbricati, diversi, parco, bosco, ecc... 6.445.437.48

Calvi — Real Casino, fabbricati diversi, parco, tenuta, ecc... 1.253.031.05

Provincia di Firenze

Firenze — Real Palazzo e fabbricati diversi... 6.853.141.67

Castello — Real Villa, ecc... 300.143.—

terreni annessi... 592.264.80

Petraia — Real Villa... 1.583.709.30

Provincia di Genova

Genova — Real Palazzo e fabbricati annessi... 894.929.—

Provincia di Milano

Milano — Real Palazzo e fabbricati diversi... 1.434.340.60

Monza — Real Villa, fabbricati, parco, tenuta... 1.451.807.09

Provincia di Napoli

Napoli — Palazzo Reale e fabbricati diversi... 1.455.335.80

Capodimonte — Palazzo Reale, bosco tenuta... 607.257.54

Licola — Casina Reale, ecc. bosco, tenuta... 1.394.558.85

Astroni — Casina Reale, dipendenza, boschi... 105.911.85

Fusaro — Casina Reale, tenuta ecc. ecc... 31.987.30

Provincia di Palermo

Palermo — Real Palazzo e dipendenze... 2.272.400.17

Favorita — Cascina, terreni, ecc. ecc... 306.676.30

Provincia di Pisa

Pisa — Reali Palazzi, case diverse... 283.864.—

S. Rossore — Real casina, fabbricati, tenuta... 2.191.231.33

Tombolo — Idem... 1.209.816.64

Coltano — Idem... 1.437.502.78

Malaventre — Idem... 206.365.77

Provincia di Torino

Torino — Palazzo Reale, fabbricati dipendenti Chiesa, Teatro, ecc... 3.249.927.—

Superga — Tombe reali... 296.615.20

Moncalieri — Real Castello, tenuta, ecc... 1.517.000.—

Stupinigi — Palazzina Reale, ecc... 381.185.47

Provincia di Venezia

Venezia — Palazzo reale fabbricati annessi, giardini, ecc... 2.286.122.—

Un totale complessivo di L. 51.278.538.07